

CV Alberto Serrapiglio

Diplomato in Clarinetto presso il Conservatorio di Milano, in Saxofono al Conservatorio di Brescia, in Musica Jazz e Musica Elettronica al Conservatorio di Alessandria, laureato in Musicologia presso l'Università di Cremona.

Docente in ruolo di clarinetto presso il Conservatorio di Milano, dove insegna anche clarinetto basso ed è il referente del Coordinamento Disciplinare delle classi di Clarinetto. Ha ricoperto l'incarico di coordinatore di Dipartimento degli Strumenti a Fiato (Legni) e di coordinatore della Didattica per il triennio con il M. Zanolini come Direttore. Ha insegnato Ear Training e Storia della Musica Jazz nell'ambito dei corsi del Dipartimento di Musica Jazz del Conservatorio di Milano.

Ha collaborato in stagioni lirico-sinfoniche con le Orchestre del Teatro alla Scala, Filarmonica della Scala, Maggio Musicale Fiorentino, Orchestre Sinfoniche della RAI di Milano e Torino, Sinfonica di Sanremo, Orchestra Regionale Toscana, Orchestra Filarmonica Italiana, Orchestra dei pomeriggi musicali. Ha partecipato, come primo clarinetto e sax tenore, alla tournée che l'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI di Torino ha effettuato in Giappone nel 1995 nelle più importanti città nipponiche.

Dirige dal 2005 l'*Adami Clarinet Choir* del Conservatorio di Milano col quale ha partecipato, tra l'altro, al primo European Clarinet Festival a Kortrijk (Belgio) nel 2010, solista e direttore, e allo Swiss Clarinet Festival a Lucerna nel 2013 con Paolo Beltramini nel ruolo di solista. Con questo ensemble ha diretto solisti di fama mondiale e prime parti di prestigiose orchestre mondiali quali Berliner Philharmoniker, Wiener Philharmoniker, Teatro alla Scala, Orchestra della Svizzera Italiana, Royal Concertgebouw, Opera National de Paris, Prague Festival Orchestra, The Philadelphia Orchestra. Ha partecipato al terzo *European Clarinet Festival* a Ghent nel 2013 con l'*8 Bass Clarinet*, fondato insieme a S. Cardo, con il quale ha condiviso l'attività didattica dei Master di I e II livello di Clarinetto Basso attivati presso il Conservatorio di Milano.

Da anni si occupa del rapporto fra lo strumento solista e le nuove tecnologie, sia come esecutore che come compositore-esecutore, come ad esempio con il suo CD dal titolo *CONTEMPORARY LANDSCAPE* per clarinetto basso solo ed elettronica. Attivo nell'ambito delle performance legate alle arti visive sull'artista tedesco Joseph Beuys con un progetto con il pianista Marco Rapattoni, ha effettuato numerose performance musicali in diversi luoghi in Italia e all'estero, fra le quali: Venezia, Biennale d'Arte; Milano, Teatro Out Off; Parigi, Maison de l'Italie.

Molto attivo anche nel settore della etnomusicologia: è stato direttore musicale di alcune orchestre multietniche formate da musicisti provenienti da diverse nazionalità. Fra queste l'Orchestra dei Popoli di Milano "Vittorio Baldoni" formata da giovani musicisti italiani, rom/sinti, africani, peruviani, filippini, libici, marocchini, australiani, libanesi, guatemaltechi, con la quale ha effettuato numerosissimi concerti ed una incisione discografica dal titolo *MESCLAMUNDI*. Per il Conservatorio di Milano da alcuni anni organizza il Laboratorio di World Music con tematiche diverse per ogni anno accademico. Questo a.a. il Laboratorio è dedicato ai SUONI DEL MEDITERRANEO, con artisti ospiti quali Fausta Vetere e Corrado Sfogli, direttori artistici della Nuova Compagnia di Canto Popolare di Napoli, e si concluderà con un concerto per la stagione estiva 2019 del Chiostro del Conservatorio di Milano.

E' stato docente del Laboratorio di World Music dell'Università di Milano Bicocca nel 2017; con questa Orchestra Laboratorio ha effettuato alcuni concerti per conto dell'Università di Milano Bicocca, tra cui l'inaugurazione dell'a.a. 2018 nell'Aula Magna dell'Istituzione. Tale docenza è stata rinnovata nel corrente anno solare.

Dal maggio 2018 è responsabile, per conto dell'"Associazione per Mito" onlus, del progetto musicale "Orchestra in Opera" costituitasi all'interno del Carcere di Opera e formata esclusivamente da detenuti del Carcere, con il quale ha tenuto un concerto a dicembre 2018 nel Teatro del Carcere e il 21 giugno nell'ambito della festa della Musica 2019.

In fede

Alberto Serrapiglio